



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Consulenza, Intervento e Sviluppo Organizzativo

2122-2-F5106P017

Area di apprendimento

Area di apprendimento della psicologia sociale e della psicologia economica e delle decisioni.

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Le principali teorie della consulenza.

Metodi di consulenza.

La consulenza di processo.

Sensemaking.

La dimensione etica della consulenza.

L'occupabilità sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Leggere criticamente una concreta struttura organizzativa, nelle sue connessioni con le dimensioni tecniche e culturali.

Collegare in maniera coerente le conoscenze presentate durante il corso.

Leggere una mappa causale (o un diagramma di flusso) e riconoscerli nella realtà.

Interpretare corrette politiche organizzative e proporre interventi di sviluppo.

Contenuti sintetici

Il corso cercherà di analizzare come diversi consulenti possono fornire il loro contributo al funzionamento delle organizzazioni, anche in relazione a come si definiscono gli obiettivi di quest'ultima. Partendo dalla presentazione di diversi approcci consulenziali, maggiormente rivolti al management, al gruppo o all'organizzazione in sé, si cercherà di leggere in chiave critica il "fare" del consulente. "Intervenire" non va qui inteso tanto nel senso di aumentare l'efficienza, quanto piuttosto in quello di promuovere apprendimento, cambiamento, sviluppo. In breve, nel senso di favorire la consapevolezza dei processi che strutturano la vita organizzativa.

Programma esteso

Il corso affronterà i seguenti temi:

- "Che cosa" sono le organizzazioni, "che cosa" vuol dire "svilupparle".
- Gli approcci alla consulenza
- I conflitti in ambito organizzativo.
- Lo spazio cognitivo dell'agire organizzato come è stato tradizionalmente elaborato nei costrutti della "razionalità limitata" e del "contesto".
- La consulenza di processo e lo studio della domanda.
- La questione del "senso" e del "significato", al fine di chiarire come per gli attori dell'agire organizzato "pensare" e "fare" si possano influenzare reciprocamente. Al di là dell'assunto, diffuso ma sovente irrealistico, che il "fare" discenda immediatamente dal "deliberare", "decidere" e simili.
- L'occupabilità sostenibile e il suo sviluppo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Il corso è strutturato in modo tale da affiancare alle lezioni frontali strumenti didattici partecipativi (discussioni, filmati, incontri con testimoni aziendali) finalizzati all'apprendimento sia teorico, sia applicativo.

L'attività didattica sarà erogata in presenza, salvo indicazioni diverse, nazionali e/o di Ateneo, dovute al protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, fornite mostrando padronanza di uno *specifico* e appropriato linguaggio tecnico e, soprattutto, la capacità di *argomentare*, sintetizzare e creare collegamenti fra i temi e di leggere *criticamente* la realtà.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Testi di riferimento

- 1) Schein E.H. (2001). La consulenza di processo. Raffaello Cortina Editore, Milano.
 - 2) Miglioretti M. (2021).L'occupabilità sostenibile. Edra Edizioni, Milano.
-